

Riassunto: Il brano celebra la figura di Enrico Verjus, missionario del Sacro Cuore, ricordando il suo impegno nel portare il Vangelo in Papua Nuova Guinea. Attraverso la sua vita, si esemplifica il concetto di lode e ringraziamento al Signore, che porta alla vera amicizia con Dio. Si sottolinea l'importanza dell'esperienza di Dio nella preghiera e della preghiera di intercessione, che richiama alla fiducia nel ricevere lo Spirito Santo. Il passaggio della Parabola dei tre amici evidenzia l'importanza di chiedere, credere e ricevere. Inoltre, si invita a compiere il primo passo con fiducia, seguendo gli esempi di Mosè e Giosuè. Si riflette sul ruolo dei Santi come intercessori e sulla comunione dei credenti. Il canto, sia nelle lingue native che nella lingua sacra, è visto come una forma di lode che libera e apre le porte alla liberazione. Infine, si esalta il Sacro Cuore di Gesù come simbolo dell'amore divino che deve essere conosciuto e diffuso in tutto il mondo.